



COMUNITA' PASTORALE
SAN FRANCESCO D'ASSISI
MARIANO COMENSE

Informatore settimanale
Anno XII – Numero 10
14 Marzo 2021

LA VOCE



Domenica del cieco nato

COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai: agenda degli eventi, approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate! comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore 10.00 viene trasmessa in streaming



CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano
santostefano@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore
sacrocuore@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 748 203

Parrocchia S. Alessandro
santalessandro@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

segreteria@comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

Orari di apertura
da lunedì a venerdì
9:45 - 11:45 e 17:00 - 19:00
sabato: 9:45 - 11:45

TANTUM AURORA ODV

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS

info@tantumaurora.it

cda@tantumaurora.it

WWW.TANTUMAURORA.IT

Tel. 031 744 558

Orari di apertura CDA
lunedì, mercoledì e
venerdì
9:30 - 11:30

La rivincita degli invisibili

Finché era rimasto lì buono buono a chiedere l'elemosina tutto era filato liscio. Poi aveva ricominciato a vedere, a vederci così bene che nella sua ingenuità infantile era diventato un'accusa vivente contro la cecità di quei farisei che negavano l'evidenza del suo miracolo. Aveva iniziato a rispondere alle loro domande con troppa franchezza, propria di uno che la sapeva lunga... forse eccessiva per continuare a restare tra quella gente che aveva studiato la Legge di Mosé e voleva mantenere la propria autorità. Per questo «lo cacciarono fuori». Meglio non averlo tra i piedi uno così e la soluzione al loro problema era già scritta nel suo antico male di cieco-nato: bastava ricacciarlo di nuovo nell'ombra in cui era stato generato. Solo se fosse tornato alla condizione di "invisibile" non avrebbe più dato alcun fastidio.

In questa situazione di "cieco-nato" prima e di "guarito-escluso" poi, Gesù era andato a cercarlo, per confidargli che non esistono figli di un Dio minore e nessuno sfugge al suo sguardo amorevole anche se agli occhi degli uomini potrebbe sembrare il contrario. Era solo questione di sguardo. Uno sguardo da guarire.

Uno sguardo libero e trasparente, proprio come quello che i figli avvertono dai propri genitori. Il cieco nato non aveva potuto godere neppure di questo, perché suo padre e sua madre si erano affrettati a prenderne le distanze: «È sì nostro figlio... ma come ora ci veda non lo sappiamo!». Eppure proprio queste due cose i figli hanno necessità di sentire in casa: l'accettazione incondizionata e la sfida del crescere. Casa è dove sei accettato senza riserve. Qui non hai bisogno di giustificare la tua presenza e puoi osare addirittura di poter sbagliare. Dovrebbe essere così anche in ogni casa-comunità in cui dimoriamo. Possiamo dire che la nostra famiglia, le nostre amicizie, la nostra comunità cristiana è un luogo dove possiamo fallire serenamente e attraversare le crisi mantenendo la speranza? E, viceversa, se uno dei nostri fratelli o sorelle ha una crisi lo ignoriamo o fingiamo che non sia successo nulla?

È questione di occhi, perché lo sguardo è il primo mezzo di relazione: mamma, papà, nonni, fratelli, ci hanno parlato con gli occhi e abbiamo avvertito bene se da quegli sguardi partiva approvazione o rimprovero, tenerezza o severità, indifferenza o affetto. Il linguaggio degli occhi tocca le corde del cuore e, per fortuna, questo tempo di distanziamento se è vero che ci ha mascherato la bocca tuttavia non ha impedito al nostro sguardo di continuare a parlare. Sguardi miopi che non vedono più lontano del proprio orticello, sguardi invidiosi che spargono chiacchiere e giudizi su tutto e tutti, ma anche sguardi umili e amorevoli che sanno vedere nel buio... anche l'invisibile.

don Luigi

“Ecco, noi saliamo a Gerusalemme...”
Tempo per rinnovare fede, speranza e carità
DALLA LETTERA DI PAPA FRANCESCO PER LA QUARESIMA

3. La carità, vissuta sulle orme di Cristo, nell’attenzione e nella compassione verso ciascuno, è la più alta espressione della nostra fede e della nostra speranza.

La carità si rallegra nel veder crescere l’altro. Ecco perché soffre quando l’altro si trova nell’angoscia: solo, malato, senz’altro, disprezzato, nel bisogno... La carità è lo slancio del cuore che ci fa uscire da noi stessi e che genera il vincolo della condivisione e della comunione.

«A partire dall’amore sociale è possibile progredire verso una civiltà dell’amore alla quale tutti possiamo sentirci chiamati. La carità, col suo dinamismo universale, può costruire un mondo nuovo, perché non è un sentimento sterile, bensì il modo migliore di raggiungere strade efficaci di sviluppo per tutti» (Fratelli tutti, 183).

QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA
PREGARE IN FAMIGLIA

Signore, non è facile
ammettere di essere cieco.
Solo quando mi sono reso conto
di essere immerso nella notte,
ho avvertito la tua presenza
e tu hai potuto aprire i miei occhi.
Allora ho gettato uno sguardo nuovo
su di me e sulla
realtà che mi circonda.
Ho iniziato a vedere non solo
con gli occhi,
ma con il cuore...
perché
“l’essenziale è invisibile agli occhi”.
Signore, ho imparato che ciò che
conta veramente
è l’averti incontrato
e credere in te
perché questo
ha cambiato la mia vita. Amen.

La carità è dono che dà senso alla nostra vita e grazie al quale consideriamo chi versa nella privazione quale membro della nostra stessa famiglia, amico, fratello. Il poco, se condiviso con amore, non finisce mai, ma si trasforma in riserva di vita e di felicità. Così avvenne per la farina e l’olio della vedova di Sarepta, che offre la focaccia al profeta Elia (cfr 1 Re 17,7-16); e per i pani che Gesù benedice, spezza e dà ai discepoli da distribuire alla folla (cfr Mc 6,30-44). Così avviene per la nostra elemosina, piccola o grande che sia, offerta con gioia e semplicità.

Vivere una Quaresima di carità vuol dire prendersi cura di chi si trova in condizioni di sofferenza, abbandono o angoscia a causa della pandemia di Covid-19. Nel contesto di grande incertezza sul domani, ricordandoci della parola rivolta da Dio al suo Servo: «Non temere, perché ti ho riscattato» (Is 43,1), offriamo con la nostra carità una parola di fiducia, e facciamo sentire all’altro che Dio lo ama come un figlio.

«Solo con uno sguardo il cui orizzonte sia trasformato dalla carità, che lo porta a cogliere la dignità dell’altro, i poveri sono riconosciuti e apprezzati nella loro immensa dignità, rispettati nel loro stile proprio e nella loro cultura, e pertanto veramente integrati nella società» (Fratelli tutti, 187).

Cari fratelli e sorelle, ogni tappa della vita è un tempo per credere, sperare e amare. Questo appello a vivere la Quaresima come percorso di conversione, preghiera e condivisione dei nostri beni, ci aiuti a rivisitare, nella nostra memoria comunitaria e personale, la fede che viene da Cristo vivo, la speranza animata dal soffio dello Spirito e l’amore la cui fonte inesauribile è il cuore misericordioso del Padre.

Maria, Madre del Salvatore, fedele ai piedi della croce e nel cuore della Chiesa, ci sostenga con la sua premurosa presenza, e la benedizione del Risorto ci accompagni nel cammino verso la luce pasquale.

Tutte le domeniche ore 16.00 in S.Stefano: **IMMAGINI DI GUARIGIONE PER IL VANGELO**: ascolto del Vangelo della domenica attraverso la bellezza dell'arte di ogni tempo

Tutti i venerdì ore 20.45 al S.Cuore: **CONTEMPLAZIONE DELLA CROCE** preghiera della Via Crucis attraverso la testimonianza e l'itinerario spirituale di Charles de Foucauld

Ogni venerdì mattina nelle chiese parrocchiali (ore 8.30 in S.Cuore / S.Alessandro ore 9.00 in S. Stefano)
VIA CRUCIS

EPIOUSIOS 20.32 – Il pane di oggi: iniziativa di preghiera guidata dall'Arcivescovo per tutta la Quaresima: 2-3 minuti ogni sera per tutta la famiglia

Venerdì 19/03 **FESTA di S.GIUSEPPE** - S.Messa in sostituzione della Via Crucis: ore 8.30 a S.Alessandro; ore 9.00 a S.Stefano; ore 8.30 e 20.45 a S.Cuore

Preghiera comunitarie delle **LODI MATTUTINE**: 15 minuti prima della S. Messa del mattino

Ogni domenica attraverso il **CANALE TELEGRAM**, una piccola riflessione sulla Parola per accompagnarci verso la Pasqua

QUARESIMA DI FRATERNITÀ

A seguito dello storico pellegrinaggio di papa Francesco in Iraq proponiamo
SOLIDARIETÀ CON I PROFUGHI IRACHENI PRESENTI IN TURCHIA
Ogni famiglia è invitata a definire la propria **DECIMA** da destinare a questo progetto coinvolgendo tutti i propri componenti (coniugi, genitori, figli, fratelli, ...)
La RACCOLTA sarà effettuata in occasione delle celebrazioni di PASQUA e PENTECOSTE

NUOVO SERVIZIO CARITAS

Caritas, con le Suore Ancelle della Carità ed alcuni volontari, offre uno spazio di **ascolto telefonico dedicato alle persone anziane**, rimaste isolate a causa della pandemia o che vivono momenti di solitudine o di difficoltà.
Il servizio sarà dal attivo **16 marzo ogni martedì dalle ore 9.30 alle ore 11.00** ed è aperto a tutti coloro che desiderano parlare, anche solo per una chiacchierata o un confronto.
Gli interessati possono chiamare direttamente al n. **031 744558** oppure lasciare il proprio nominativo e recapito telefonico alla segreteria della Parrocchia, negli orari di apertura, per essere contattati.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Mercoledì **17 MARZO** alle ore **18:30**
in chiesa Santo Stefano
CONTINUA IN PRESENZA
la "Preghiera Caritas del Mercoledì"
per le situazioni di bisogno segnalate sul quaderno posto in fondo alle chiese

NORME FONDAMENTALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

- accedere esclusivamente dal **PORTONE** principale
- attenersi alle indicazioni del **SERVIZIO CORTESIA** (misurazione della temperatura, sanificazione delle mani)
- fare uso **OBBLIGATORIO** della **MASCHERINA** per tutto il tempo della celebrazione
- mantenere sempre la **DISTANZA di SICUREZZA DI ALMENO 1,5 mt laterale e frontale** in ingresso, uscita e di almeno 1 mt al proprio posto (eccezion fatta per gli appartenenti al medesimo nucleo familiare)
- fare particolare attenzione alla **COMUNIONE EUCARISTICA** osservando le modalità indicate
- portare con sé a casa il **FOGLIETTO** utilizzato nella celebrazione

E' bene che i fedeli che si recano alle celebrazioni abbiano una copia di autodichiarazione per facilitare gli eventuali controlli dell'Autorità pubblica che possono avvenire nel tragitto. Presso la segreteria della Comunità sono disponibili tali moduli, oppure online

ORATORI



www.oratoridimariano.it
segreteria@oratoridimariano.it
Tel: 3 7 9 1 3 5 6 4 7 9

14/03	Sacro Cuore	18.00	Vespero per 18/19ENNI e GIOVANI A seguire Fraternità Giovani
17/03	Santo Stefano	20.45	S. Messa
18/03	On Zoom	18.15	Incontro PreAdo1
19/03	On Zoom	15.30	Incontro PreAdo3
	On Zoom	18.15	Incontro PreAdo2
	On Zoom	18.30	Pregheiera di benedizione di tutti i papà
	Sacro Cuore	20.45	Santa Messa per la solennità di San Giuseppe
20/03	On Zoom	dalle 14.30	Incontri on line IC2
	On Zoom	20.45	La scatola di cioccolatini – ritiro di Quaresima
21/03	On Zoom		Night & Day ADO
	Sacro Cuore	18.00	Vespero per 18/19ENNI e GIOVANI. A seguire incontro 18/19ENNI.

La SEGRETERIA degli Oratori di Mariano è aperta tutti i giorni dalle 16.00 alle 18.30
Si riceve SOLO SU APPUNTAMENTO, tramite email: segreteria@oratoridimariano.it - WhatsApp: [379 1356479](https://www.whatsapp.com/channel/002991356479)

Vuoi rimanere sempre aggiornato su ogni evento degli Oratori?

ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM https://t.me/OdMa_info

ORARI CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Orari disponibili anche sul sito della Comunità'

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00	8.30	8.30
	20.45 OSR		
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
SAB	18.30	18.00	18.00
DOM	8.30	9.00	8.30
	10.00*		10.30
	11.30	11.30	
	18.30		

*La S.Messa festiva delle 10.00 viene trasmessa in streaming



Il nuovo orario delle Ss. Messe prevede, oltre a quelle indicate, altre celebrazioni Eucaristiche **RISERVATE** ai bambini dell'iniziazione Cristiana e alle loro famiglie. Gli orari e i gruppi interessati sono pregati di consultare i calendari dedicati.